



**Alla c.a** *REGIONE TOSCANA*  
*Direzione Difesa del Suolo*  
Settore Genio Civile Toscana Sud

**e p.c.** Società Borgo Scopeto e Caparzo Srl

**OGGETTO:** Decreto legislativo 152/2006, parte seconda, Legge regionale 10/2010. Richiesta di parere in riferimento alla domanda di concessione di derivazione per l'utilizzo di acque superficiali dal Lago Caparzo, sul Fosso Scorcianese, nel Comune di Montalcino (SI), proponente: Società Borgo Scopeto e Caparzo Srl; Soggetto precedente: Genio Civile Toscana Sud. Comunicazioni in merito alle procedure di VIA.

Con riguardo alla vostra nota del 28/04/2025 (Prot. 274732) con cui è stato richiesto il parere del Settore scrivente sull'applicabilità delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), di cui alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e al titolo III della L.R. 10/2010, relativamente alla domanda di concessione di derivazione per l'utilizzo di acqua pubblica in oggetto, si comunica quanto segue.

Dall'analisi della documentazione allegata alla suddetta nota emergono i seguenti elementi:

- a. l'invaso esistente è di tipo ad escavazione e sbarramento ed interessa il Fosso Scorcianese, in località Caparzo, nel Comune di Montalcino. Come anno di costruzione risulta indicato il 1966;
- b. l'invaso ricade nel Foglio 15, particella 133 e Foglio 37, particella 64; lo sbarramento intercetta il Fosso Scorcianese, un corso d'acqua del reticolo idrografico regionale, contraddistinto con il codice TS21621;
- c. lo sbarramento è costituito da un argine in terra con altezza massima di circa 7,72 m dal piano campagna;
- d. il volume di massimo vaso è di circa 43.050 m<sup>3</sup>;
- e. la superficie agricola servita ai fini irrigui riguarda due aziende agricole: Borgo Scopeto e Carpazzo Srl (di seguito Carpazzo) per circa 62 ettari e la Altesino di Altesino Srl (di seguito Altesino) per circa 87 ettari;
- f. la stima dei prelievi prevede un quantitativo annuo pari a 12.540 m<sup>3</sup>/anno;
- g. il prelievo di acqua dall'invaso avverrà, da aprile a settembre, tramite elettropompa ubicata a valle dello sbarramento, per una portata media di 0,40 l/s ed una massima di circa 4,15 l/s.

Il Fosso Scorcianese porta acqua in corrispondenza di intense piogge e nel periodo da autunno a primavera, mentre nel periodo estivo, in cui c'è necessità di acqua per trattamenti e irrigazione di soccorso alle singole piante, il fosso è in secca, a meno di eventi piovosi non ordinari.

L'invaso ricade in un'area in parte soggetta a Vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/1923); sono presenti aree boscate; l'invaso ricade all'interno dell'area naturale protetta di interesse locale (ANPIL della Val d'Orcia - APSI03), ma non ricade all'interno di Parchi e Riserve naturali, di Siti della Rete Natura 2000, Siti proposti - pSIC o Siti di interesse regionale. Nella cartografia del PIT-PPR, l'area dell'invaso risulta parzialmente



interessata dal vincolo paesaggistico previsto dall'art. 142, comma 1, lettera g) territori coperti da foreste e boschi e c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua.

Ciò premesso, si rileva quanto segue, sulla base della documentazione messa a disposizione:

- lo sbarramento e l'invaso non verranno modificati;
- non vengono richiesti nuovi titoli abilitativi oppure il rinnovo dei titoli vigenti per l'invaso e/o per il sistema di distribuzione irrigua ai fini agricoli;
- l'invaso risulta realizzato negli anni '60, quindi in data antecedente all'entrata in vigore della Direttiva VIA;
- la portata idrica derivata massima, oggetto di richiesta di concessione, risulta di 4,15 l/s, quindi ben inferiore ai 200 l/s previsti dal punto 7.d) dell'allegato IV, parte seconda, D.Lgs.152/2006.

In conclusione, sulla base delle informazioni sopra riportate, si informa che la derivazione idrica in oggetto, per la quale viene richiesta concessione, non rientra nel campo di applicazione della normativa in materia di Valutazione Impatto Ambientale.

Il presente parere è riferito esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale; è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale. Quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalle disposizioni normative vigenti.

Si comunica al proponente che il presente parere sarà pubblicato sul sito web regionale in applicazione dell'art.6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006.

Si comunica infine al proponente ed ai relativi consulenti, l'Informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati", riportata in calce alla presente.

Per ogni informazione riguardo alla presente potrà essere fatto riferimento a:

- Rosa D'Alise (tel. 055 438 43 88) e-mail: [rosa.dalise@regione.toscana.it](mailto:rosa.dalise@regione.toscana.it);
- Lorenzo Galeotti (tel 055 438 43 84) e-mail: [lorenzo.galeotti@regione.toscana.it](mailto:lorenzo.galeotti@regione.toscana.it)

La Responsabile  
*Arch. Carla Chiodini*

*RDA/LG*

**Informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati".**

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 2016/679 La informiamo che i suoi dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici ed esclusi - vamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza di avvio del procedimento nonché nella documentazione allegata all'istanza e comunicati al Settore Valutazione Impatto Ambientale dallo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) o da altro Soggetto; il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Parte Seconda del Codice Ambiente, D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e nella L.R. 10/2010 . I dati personali acquisiti in esecuzione dell'istanza saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

A tal fine Le facciamo presente che:

1. la Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo n.10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it));



**REGIONE TOSCANA**  
**Giunta Regionale**

**DIREZIONE**  
**TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA**

Settore Valutazione Impatto Ambientale

2. l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte: ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto con la presentazione dell'istanza e quindi la conseguente impossibilità ad avviare il relativo procedimento; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
3. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
4. i Suoi dati saranno conservati presso Settore Valutazione Impatto Ambientale per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it));
6. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.